



Direzione generale

IPOTESI ACCORDO AZIENDALE PERSONALE DELL'AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA

“Retribuzione di risultato anno 2012. Accertamento dei residui I 31.12.2011 e loro finalizzazione”

Relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa ai sensi dell'art. 54 del D.lgs.n. 150/2009 di modifica dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. n. 165/2001

L'ipotesi di accordo, che si allega alla presente relazione, è stata sottoscritta dalla delegazione di parte aziendale e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative CGIL FP, AUPI e SNABI SDS presenti al tavolo aziendale delle trattative.

Con tale ipotesi si sono definite le quote della retribuzione di risultato per l'anno 2012: in particolare le quote storiche, confermando gli importi previsti per il 2010 e 2011 (ove le stesse erano state dimensionate all'entità del fondo, al numero delle figure previste nella dotazione organica nonché alla relativa data di assunzione in servizio, ad eccezione dei responsabili di struttura complessa) e le quote aggiuntive utilizzando i residui sui fondi contrattuali relativi all'anno 2011 e precedenti. Per queste ultime è stata prevista una diminuzione di circa il 10% rispetto al valore riconosciuto nell'anno precedente in esito alla minore consistenza dei residui stessi.

Al fine di consentire a codesto collegio di effettuare il **controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo integrativo con i vincoli di bilancio**, come previsto dall'art. 4 comma 7 del CCNL 17 ottobre 2010, si fa presente quanto appresso.

Fondo consolidato del “risultato”

Il fondo “risultato” del personale dirigente dell'area Sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa per l'anno - pari a complessivi € 135.817,44 2012 così come esposto nel Bilancio di Previsione anno 2012 – è confermativo di quello del 2011 ed è sufficiente a finanziare le quote storiche a tutti i dirigenti appartenenti all'area contrattuale (31 dirigenti sanitari + 25 dirigenti pta e professioni infermieristiche) per tutto l'anno 2012.

Residui sui fondi contrattuali

Nell'ipotesi di accordo in oggetto sono stati presi in esame i residui accertati sui 3 fondi contrattuali dell'anno 2011 nonché di altri residui relativi ad anni precedenti pari a circa € 215.000,00. Le somme relative agli anni precedenti sono già state oggetto del precedente CIA 2011 sottoscritto nel mese di luglio 2011 ed esaminato dal presente Collegio nel mese di settembre dello stesso anno e rappresentano il “non speso” cioè la differenza tra le risorse disponibili e le risorse effettivamente spese a seguito dell'applicazione del CIA nei confronti dei dirigenti in base alle presenze nel corso dell'anno. Tali risorse, a cui vanno aggiunti gli oneri e l'Irap, nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2011, risultano così allocate:

Anno 2012 - RISORSE DISPONIBILI		importi	Stato patrimoniale 31/12/11 Conto e sub impegno	di cui importi già corrisposti
1 - Risorse da Residui Fondi Contrattuali anni precedenti				
		€ 215.000,00	AHD101 Debiti vs. dipendenti per arretrati	
	1	€ 78.616,39	2012/201105/ parte dei sub 27,67, 86 e 125	
	2	€ 55.577,41	2011/201005/ sub 27,67, 86 e 125	
	3	€ 80.806,20	2010/200905 sub 27, 67,86 e 125	
A cui vanno aggiunti gli Oneri				
		€ 51.170,00	AH8036 Debiti vs. altri Istituti di Previdenza per arretrati	
	Per il punto 1	€ 18.710,70	2012/201105/ parte dei sub 31, 70, 89 e 128	
	Per il punto 2	€ 13.227,42	2011/201005/ sub 31, 70, 89 e 128	
	Per il punto 3	€ 19.231,88	2010/200905 sub 31, 70, 89 e 128	
		€ 18.275,00	AH7011 Debiti per Irap per arretrati	
e l'IRAP:	Per il punto 1	€ 6.682,39	2012/201105/ parte dei sub 161,163,164 e 166	
	Per il punto 2	€ 4.724,08	2011/201005/ sub 161,163,164 e 166	
	Per il punto 3	€ 6.868,53	2010/200905 sub 161, 163,164 e 166	

Detti residui, come dettagliatamente indicato nell'accordo, sono destinati al riconoscimento di **quote aggiuntive** a fronte di una richiesta ai singoli dirigenti di svolgimento di attività definita, in sede di negoziazione di budget, per il raggiungimento di gli obiettivi ulteriori (prioritariamente qualitativi).

Per quanto concerne invece il **controllo di legittimità relativamente al rispetto delle competenze del l'ipotesi di accordo** (materia espressamente devolute dal livello nazionale, ambiti riservati per legge, rispetto dei criteri di meritocrazia, perseguimento dell'obiettivo di maggiore produttività) si precisa che:

1. come previsto dall'art. 4 del CCNL area SPTA 3.11.2005 – tutt'ora in vigore – i criteri generali per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti nonché l'utilizzo dei residui sui fondi contrattuali degli anni precedenti sono materie oggetto di contrattazione integrativa;
2. nel rispetto di quanto previsto all'art. 15 del contratto collettivo integrativo aziendale 2002-2005, sottoscritto in data 18.7.2007, la retribuzione di risultato viene correlata alla realizzazione degli obiettivi generali dell'Azienda, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi, che devono rispondere ai seguenti principi:
 - chiarezza e trasparenza (con riferimento al risultato atteso, al percorso attuativo ed agli indicatori per la verifica)
 - coerenza con il Piano Azioni Aziendale
 - equa partecipazione del personale.

L'erogazione della retribuzione di risultato è strettamente connessa ai risultati conseguiti in relazione alla realizzazione degli obiettivi assegnati. Detti risultati sono oggetto di valutazione da parte del Nucleo di valutazione, secondo le modalità applicative previste dall'apposito regolamento aziendale vigente in materia".

3. come previsto dall'art. 18 del D.Lgs.n. 150/2009, con l'ipotesi di accordo in argomento la retribuzione di risultato sarà corrisposta in maniera differenziata in relazione alla verifica su raggiungimento degli obiettivi assegnati. Le quote storiche e aggiuntive sono state definite con dimensioni economiche diverse in relazione alla data di assunzione dei dirigenti e vengono corrisposte in relazione alla verifica degli obiettivi di risultato e, limitatamente alle quote aggiuntive, alla effettuazione di un'attività aggiuntiva.



Il Direttore Generale
Maria Lazzarato

